

**ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE
SCHEMA DI ACCORDO-QUADRO TEMPORANEO DAL 01/06/2020 AL 31/12/2020
CON L'ASSOCIAZIONE RELIGIOSA ISTITUTI SOCIO-SANITARI (A.R.I.S.) –
DELEGAZIONE REGIONALE MARCHE - LIMITATAMENTE ALLE TARIFFE PER LE
PRESTAZIONI RIABILITATIVE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE, AMBULATORIALE E
DOMICILIARE” DI CUI ALLA “TABELLA B”, CONTENUTA NELLA DGR N. 1668/2019**

Premessa

Con DGR n. 1668 del 30.12.2019 è stato approvato lo schema di accordo-quadro tra la Regione Marche e l'Associazione Religiosa Istituti socio-sanitari (A.R.I.S.) per gli anni 2019-2020-2021. La Regione ha riconosciuto l'importanza del ruolo svolto dalle strutture private accreditate aderenti all'A.R.I.S. quale parte integrante nella costruzione dell'offerta assistenziale del sistema sanitario regionale, nella riduzione della frammentazione ospedaliera e nel miglioramento della continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Nel citato accordo sono stati condivisi dalle parti importanti obiettivi quali la riduzione dei tempi di attesa, il recupero della mobilità passiva ed il progetto riabilitativo rivolto all'età evolutiva. Tuttavia, a seguito del rapido diffondersi del Coronavirus, il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31.01.2020, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria; si è assistito ad un repentino evolversi del quadro epidemiologico che ha necessariamente determinato un continuo mutamento del quadro normativo, nazionale e regionale. La Regione Marche ha adottato numerosi provvedimenti tra cui un Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica (DGR n. 272/2020), successivamente aggiornato (DGR n. 320/2020) per riorganizzare la rete ospedaliera, pubblica e privata accreditata del SSR e rispondere, in maniera tempestiva ed appropriata, alle urgenti e straordinarie necessità assistenziali, sospendendo quelle procrastinabili, non urgenti, di ricovero/ambulatoriali. Dunque, anche le attività ed i progetti oggetto dell'accordo-quadro con l'A.R.I.S. hanno subito un'imprevedibile interruzione. Le misure sanitarie temporanee ed eccezionali adottate hanno contribuito, in concomitanza alle stringenti misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, ad appiattare la curva epidemica ed a ridurre in maniera significativa l'incidenza di nuovi casi di Sars-Cov2. Il mutamento favorevole del quadro epidemiologico ha consentito alla Regione di procedere, con successivi atti, alla riorganizzazione delle attività ambulatoriali e di ricovero, alla riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari, fornendo linee di indirizzo per l'erogazione delle prestazioni in regime residenziale sanitarie e sociosanitarie e sociali nell'area extraospedaliera nel graduale superamento dell'emergenza Covid-19 (DDGR n. 523/2020, n. 600/2020, n. 685/2020). I servizi riabilitativi privati accreditati sono stati quindi riavviati nella garanzia del massimo rispetto delle norme di sicurezza sancite nella normativa vigente. Tuttavia, con nota acquisita al prot. n. 0781268 del 16.07.2020, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo con id: 0877429|03/08/2020|R_MARCHE|GRM|SAN|A il Presidente dell'A.R.I.S. Marche ha rappresentato alla Regione come i centri riabilitativi che erogano prestazioni in forma ambulatoriale e domiciliare con presa in carico multidisciplinare siano stati fortemente colpiti dai provvedimenti restrittivi sopra menzionati, subendo perdite di introiti nel periodo del lockdown ed un aumento di costi a partire dal mese di Giugno 2020 dichiarato insostenibile in quanto in grado di determinare "interventi di riduzione se non di chiusura dell'attività".

Le voci di costo incrementali indicate sono le seguenti:

- Dispositivi di protezione individuale (DPI), tamponi e screening;
- Smaltimento rifiuti speciali;
- Pulizia/sanificazione/disinfezione;

- Servizio di ristorazione/mensa;
- Trasporto (laddove previsto);
- Risorse da dedicare esclusivamente ad alcune attività trasversali ai reparti al fine di ridurre il rischio di contagio da Covid-19, quali attività di supporto ai pazienti soprattutto in assenza di visitatori familiari oppure operazioni di triage;
- Riorganizzazione dei tempi di lavoro con conseguente perdita di produttività

Tali costi sono stati stimati dall'ARIS Marche per circa € 3.500.000,00.

Pertanto:

- considerati gli importanti obiettivi condivisi dalle parti nell'accordo-quadro di cui alla DGR n. 1668/2019, finalizzati al buon funzionamento ed al miglioramento qualitativo del SSR, nonché le risorse assegnate per il raggiungimento degli stessi;

- considerata, altresì, la necessità di garantire, in maniera effettiva ed in piena sicurezza, la continuità assistenziale degli utenti di cui al citato accordo, con speciale riguardo ai pazienti in età evolutiva per i quali lo strumento riabilitativo rappresenta una risorsa fondamentale per raggiungere una maggiore o totale autonomia;

- tenuto conto degli effetti negativi sul diritto alla salute dei pazienti determinabili dalla riduzione o, addirittura, interruzione dei trattamenti riabilitativi in loro favore a causa degli aumenti di costi dovuti per la gestione, la prevenzione ed il contrasto del COVID-19, da parte delle strutture aderenti all'A.R.I.S.;

- valutati, inoltre, anche i profili di tutela dei diritti dei lavoratori delle suddette strutture e, più in generale, del buon funzionamento del SSR e del sistema economico produttivo, già fortemente compromessi dall'emergenza sanitaria;

- esaminati, approfonditi, discussi e condivisi tutti i suddetti aspetti tra le parti, attraverso sia la corrispondenza che attraverso specifici incontri, alcuni dei quali anche alla presenza del Presidente della Giunta regionale;

tutto ciò premesso, le parti ritengono opportuno rideterminare temporaneamente, entro i limiti delle risorse già assegnate all'ASUR per l'anno 2020, esclusivamente le tariffe per le prestazioni riabilitative in regime semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare di cui alla tabella B contenuta nella DGR 1668/2019, limitatamente al periodo dal 01.06.2020 al 31.12.2020, stabilendo quanto segue.

1. Finalità, oggetto, validità ed efficacia giuridica dell'Accordo-quadro temporaneo

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo-quadro temporaneo.

Il presente atto ha lo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi già sanciti e condivisi dalle parti nell'accordo-quadro di cui alla DGR n. 1668/2019 e, dunque, la continuità dei principi, dei progetti e delle azioni già espressi, funzionali alla tutela della salute pubblica ed al funzionamento/miglioramento del SSR; come sopra indicato, a seguito della pandemia da Covid-19, sono stati adottati, a livello nazionale e regionale, atti che hanno comportato, di fatto, delle modifiche in relazione all'erogazione delle prestazioni riabilitative, sia in termini numerici di pazienti assistiti, sia in termini di maggiori costi derivanti dal rispetto della normativa e dei protocolli vigenti in materia di gestione, contrasto e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Considerata la premessa sopra esposta e le finalità sopra citate, le parti ritengono opportuno rideterminare le tariffe di cui alla tabella B della DGR n. 1668/2019:

- limitatamente alle prestazioni riabilitative erogate in regime domiciliare, semiresidenziale e ambulatoriale, previa verifica da parte dell'ASUR dell'applicazione della DGR 600/2020 per le prestazioni semiresidenziali;
- limitatamente al periodo dal 01/06/2020 al 31/12/2020

con un incremento pari al 20% comunque entro i limiti delle risorse già assegnate all'ASUR per l'anno 2020.

La modifica tariffaria sopra esplicitata ed efficace esclusivamente per il periodo dal 01.06.2020 al 31.12.2020, nonché l'attuazione delle disposizioni del presente accordo non comportano alcun incremento di spesa da parte della Regione e nessun onere a carico del bilancio regionale. Per l'attuazione del presente accordo, l'ASUR aggiorna i singoli contratti territoriali di fornitura secondo il tariffario seguente:

RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALI E AMBULATORIALE

	tariffa DGR 1668/2019	incremento	tariffa 01/06/2020 - 31/12/2020
Semiresidenziale Medio Livello	91,42	18,28	109,70
Semiresidenziale Alto Livello	118,50	23,70	142,20
Semiresidenziale Unità Plurisensoriali	137,34	27,47	164,81
<i>di cui età evolutiva</i>	145,58	29,12	174,70
Ambulatoriale (Rif. DGR n. 5/2015)	51,60	10,32	61,92
<i>di cui età evolutiva</i>	54,70	10,94	65,64
Ambulatoriale di Gruppo (Rif. DGR n. 5/2015)	19,20		
<i>di cui età evolutiva</i>	20,40		
Extramurale (Rif. DGR n. 5/2015)	51,60	10,32	61,92
<i>di cui età evolutiva</i>	54,70	10,94	65,64
Domiciliare (Rif. DGR n. 5/2015)	66,40	13,28	79,68
<i>di cui età evolutiva</i>	70,40	14,08	84,48

2. Tele-riabilitazione

Per alcuni pazienti e laddove possibile, alcune strutture aderenti all'A.R.I.S. Marche, al fine di non compromettere l'efficacia del relativo percorso riabilitativo intrapreso, hanno ritenuto opportuno e necessario, così come raccomandato dagli organismi del Ministero della Sanità, sperimentare nel settore ambulatoriale, ove possibile, una nuova modalità di erogazione della prestazione riabilitativa, denominata tele-riabilitazione, soprattutto per pazienti in età evolutiva con disturbi cognitivi e/o del linguaggio a cui, la lunga sospensione dei trattamenti, avrebbe procurato una importante regressione nei livelli raggiunti.

A tal riguardo esistono numerosi studi scientifici che dimostrano l'efficacia di questo trattamento, sia in termini di miglioramento del disturbo, che in termini di *compliance* da parte del paziente e della famiglia; seppur la tele-riabilitazione si applichi principalmente alla fisioterapia, esistono numerose evidenze che supportano la sua efficacia anche per trattamenti neurologici, logopedici, cardiologici, occupazionali e psicologici, sia per popolazioni, che per popolazioni pediatriche.

Considerato che la tele-riabilitazione è stata pensata per l'abbattimento dei costi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, incoraggiando la continuità delle cure e la riduzione del tempo di permanenza negli ospedali, tenuto conto della situazione straordinaria ed urgente, di necessità, determinatasi a seguito del COVID-19, le parti concordano che per le prestazioni erogate in tele-riabilitazione si applichino le tariffe stabilite per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali di cui alla DRGM 1668/2019. **Poiché le prestazioni di tele-riabilitazione sono state erogate a partire dal mese di marzo 2020 le relative tariffe si applicano dal 01 marzo 2020. Si**

auspica la continuità dell'erogazione dei servizi di tele-riabilitazione anche dopo la fine dello stato di emergenza.

periodo	tariffa	tariffa età evolutiva
dal 01/03/2020 al 31/12/2020	€ 51,60	€ 54,70

3. Monitoraggio e controllo

Le parti concordano, inoltre, che l'ASUR effettuerà il monitoraggio ed il controllo sul rispetto del presente accordo-quadro temporaneo da parte delle strutture private accreditate aderenti all'A.R.I.S. Marche, e, per continuità con i precedenti accordi, l'Istituto di riabilitazione e centro F.K.T. Sport Life, sulla qualità dell'assistenza e sull'appropriatezza delle prestazioni erogate, anche in tele-riabilitazione, e sui costi effettivamente sostenuti da quest'ultime per garantire il rispetto dei protocolli finalizzati alla massima tutela della salute della popolazione, degli utenti e degli operatori. L'ASUR trasmette alla Regione una relazione trimestrale sugli esiti del monitoraggio.

4. Disposizione finale

Il presente accordo-quadro temporaneo, valido dal 01.06.2020 al 31.12.2020, integra la DGR n. 1668/2019, a cui si rinvia per tutto quanto in esso non previsto e disciplinato, ad eccezione della tele-riabilitazione.

A.R.I.S. Delegazione Regione Marche

KosCare – Gruppo Kos – istituto di Riabilitazione S. Stefano

Associazione Comunità la Buona Novella

Fondazione Don Gnocchi

Lega del Filo d'Oro

Villaggio delle Ginestre

ASP "Paolo Ricci"

Comunità di Capodarco

Azienda Socio-Sanitaria "G. Mancinelli"

Abitare il Tempo

ANFFAS – Macerata

ANFFAS – Grottammare

Villaggio delle Ginestre

Centro di Riabilitazione Montessori

Istituto di riabilitazione e centro F.K.T. Sport Life

Dirigente del Servizio Sanità

A.S.U.R. Marche

Il Presidente della Giunta Regionale